



Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI ROMA

Roma, 15 luglio 2021

Oggetto: Determina per l'indizione di una procedura comparativa mediante consultazione di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di servizi archivistici relativi a processi di rilevante interesse storico: Ordine Nuovo, Avanguardia Nazionale, NAR, Licio Gelli – Roma (1972 – 1974), per un importo a base d'asta pari a € 30.609,76 (IVA inclusa ed eventuali oneri), con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Lotto 1 Processi Ordine Nuovo; Avanguardia Nazionale; NAR 1 per € 15.304,88, IVA inclusa CIG: ZF33279863 CUP: F81E20002450001

Lotto 2 Processi NAR 1 bis; NAR 2; Gelli Licio per € 15.304,88, IVA inclusa CIG: Z743279879 CUP: F81E20002450001

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI ROMA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il Protocollo d'intesa tra MIBACT il CSM e il Ministero della Giustizia
VISTA firmato il 6 giugno 2015
VISTA la Delibera di Cassa Ammende del 16 dicembre 2020;
 la circolare 28 gennaio 2021, n. 13 della Direzione Generale Bilancio, avente ad oggetto: "DM 31 dicembre 2020 repertorio 618 – programmazione triennale dei lavori pubblici 2020-2022. Elenco annuale per i lavori per l'anno 2020. Comunicazione avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti.
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti

pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; [...]»;

VISTO

l'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE

le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le

amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO

l'art. 1, comma 583 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo

addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dott. Michele Di Sivo risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di affidare servizi archivistici aventi le seguenti caratteristiche: descrizione, riordinamento e preparazione alla digitalizzazione dei processi di rilevante interesse storico: Ordine Nuovo, Avanguardia Nazionale, Nar, Licio Gelli (Roma 1972-1994) per un importo stimato di **30.609,76 IVA inclusa ed eventuali oneri**;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'analisi, alla descrizione archivistica, alla preparazione e al controllo della digitalizzazione dei fascicoli predetti;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a 22 mesi dal momento della firma del contratto;

RITENUTO

di suddividere l'appalto in n. 2 lotti, in quanto la quantità e la complessità del lavoro richiedono la presenza di due archivisti contemporaneamente al lavoro, al fine di concludere il servizio nei tempi previsti;

che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i n. 2 ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di : servizi di natura intellettuale.

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;

DATO ATTO

che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

che il servizio è presente sul MEPA e che l'Archivio procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta Aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO

che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a

	cinque gli operatori di mercato, per la relativa categoria merceologica richiesta sul MEPA;
CONSIDERATO	che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;
TENUTO CONTO	che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
ATTESO	che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6, del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Archivio;
RITENUTI	adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale <i>«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»</i> ;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Archivio è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 (<i>«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»</i>) e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 (<i>«Misure urgenti in materia di sicurezza»</i>), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
PRESO ATTO	che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018, non

è dovuto contribuito all'ANAC né da parte della stazione appaltante né da parte dell'operatore economico in quanto l'importo della determina è inferiore ai 40.000,00 euro ;

VISTI

gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

VISTO

Il seguente elenco di operatori da invitare alla presente procedura:

Francesca Ciani
Giorgio Galeazzi
Luciano Governali
Memnos onlus
Giuseppe Schiena

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad €33.288,00 IVA compresa, trovano copertura nel capitolo n. 7670/7 per Programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2020 – 2022 annualità 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura comparativa mediante consultazione di mercato, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di servizi aventi ad oggetto servizi archivistici, suddivisa in n. 2 lotti;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 30.609,76, IVA inclusa e incluse altre imposte e contributi di legge, così ripartito tra i n. 2 lotti di gara:
 - **Lotto 1** Processi Ordine Nuovo; Avanguardia Nazionale; NAR 1: € 15.304,88 IVA inclusa
 - **Lotto 2** Processi NAR 1 bis; NAR 2; Gelli Licio: € 15.304,88, IVA inclusa
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della seguente tabella, riportata anche nel capitolato allegato:

Titoli di studio	
Diploma rilasciato dalle Scuole universitarie di specializzazione nelle discipline archivistiche	15 punti
Diploma rilasciato dalle Scuole di Archivistica, Paleografica e Diplomatica annesse agli Archivi di Stato	15 punti

Dottorato di ricerca in discipline archivistiche	10 punti
Diploma annuale rilasciato dalla Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica	5 punti
Diploma rilasciato dall'Archivio Centrale dello Stato	5 punti
	Fino ad un massimo di 30 punti
Esperienze professionali Per ciascuna esperienza professionale attinente l'oggetto della determina a contrarre (servizi archivistici)	1 punto
	Fino ad un massimo di 15 punti
Esposizione del curriculum nel colloquio In base agli elementi sopra indicati	Fino ad un massimo di 45 punti
Eventuale ribasso della base d'asta Da 0 a 0,5 % di ribasso sulla base d'asta Da 0,6% a 2,5% di ribasso sulla base d'asta Da 2,6% a 5% di ribasso sulla base d'asta Da 5,1% a 7,5% di ribasso sulla base d'asta Da 7,6% a 10% di ribasso sulla base d'asta	0 punti 2,5 punti 5 punti 7,5 punti 10 punti
	Fino ad un massimo di 10 punti

- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di richiedere l'obbligo da parte degli operatori economici di compilare tutte le domande allegate alla presente determina;
- di autorizzare la spesa complessiva € 30.609,76 IVA inclusa da imputare sul capitolo n. 7670/7 per Programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2020 – 2022 annualità 2020;
- di autorizzare il pagamento compatibilmente con la disponibilità di cassa dell'Amministrazione e a seguito dei tempi tecnici necessari all'assestamento del bilancio di previsione dello Stato per anno finanziario;
- di nominare il Dott. Michele Di Sivo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Archivio di Stato di Roma ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Maria Beatrice Benedetto)

M. B. Benedetto